

nota democratica



I progetti della destra a Peschiera

I primi 120 giorni della giunta Falletta: nessuna iniziativa o atto politico che abbia un senso per la città, nulla di nulla, solo NEBBIA!



"NEBBIA, NEVE E PACE" -AUTORE: MAX OPP (EX OPPHOLSAER) @ WWW.FLICR.COM - LICENZA CREATIVE COMMONS 2.0 GENERIC

PAGINA 2

VERSO UN NUOVO CENTRO SINISTRA

A Peschiera occorre aprire un "cantiere" in cui i contenuti politici siano la discriminante.

• PAGINA 6

• AZIENDE IN CRISI, IL CASO MONDER

• Grazie allo sciopero
• i lavoratori
• recuperano gran parte
• degli arretrati.

• PAGINA 7

• NOTIZIE DALLE FRAZIONI

• Parliamo di
• Mezzate, San Bovio,
• Bettola, Zelo e
• Cascina Fornace.

•
•
•
•
•
•
•
•
•
•

BASE DEMOCRATICA
Piazza Verga, 3
20068 Peschiera Borromeo MI
Tel. 02 51 650 756
info@basedemocratica.it
www.basedemocratica.it
Ci troviamo tutti i martedì
sera in sede dalle 21.
La sede è aperta anche
al sabato pomeriggio
dalle 16.00 alle 18.00



EDITORIALE

Verso un nuovo centro-sinistra

Silvio Chiapella

Nella giornata del 25 ottobre 2009, si sono svolte le primarie del Partito Democratico, un avvenimento significativo per la politica del nostro Paese, in quanto si trattava di eleggere il segretario nazionale del più importante partito attualmente all'opposizione. Vi è stata una partecipazione notevole, circa 3.000.000 di persone si sono recate presso i seggi allestiti dal PD, per esprimere il loro orientamento, ciò ha dimostrato come tantissimi individui sentono la necessità di dire la loro, anche e soprattutto in un momento così difficile come l'attuale. Questa consultazione dove i contendenti erano Bersani, Franceschini e Marino, ha sancito la vittoria di Bersani, il quale ha distanziato in modo netto gli altri.

Con le primarie del PD è iniziata una fase nel campo del centro-sinistra, che determinerà una nuova ricomposizione delle forze e/o partiti che vi militano. Infatti è più importante che mai la consapevolezza da parte dei nuovi dirigenti, ed in particolare del nuovo segretario del PD, di impegnarsi affinché si possa costruire una valida alternativa all'attuale governo. Nelle prossime settimane si arriverà anche alla costituente di Sinistra Ecologia e Libertà, che raggruppa culture ed esperienze diverse, ed è un altro soggetto in grado di portare contributi programmatici e consenso alla causa del centro sinistra.

Abbiamo di fronte a noi un appuntamento importante come le elezioni regionali, dobbiamo arrivarci con una coalizione in grado di esprimere contenuti chiari e precisi, rappresentati da personalità prestigiose. Ciò si può realizzare solo se ciascuno, in funzione del ruolo che occupa farà la sua parte, partendo dal presupposto che l'autosufficienza, il "bipartitismo imperfetto", non fanno bene al centro sinistra in quanto privano di rappresentanza centinaia di migliaia di elettori determinando così una sicura sconfitta.

A Peschiera Borromeo oggi siamo di fronte ad un'amministrazione di destra, che purtroppo fino ad ora, ha come obiettivo solo quello di fare le "pulci" a chi l'ha preceduta, ma non ha nessun tipo di idea su alcune questioni fondamentali che riguardano la vita dei cittadini. Un esempio su tutti la delibera relativa al piano casa, portata in consiglio comunale. Questa legge, fatta per dare risposte alla crisi economica ed alla domanda di case, in realtà non risponde a nessuna di queste esigenze. Essa non è stata riproposta così com'è, è stata modificata dall'attuale maggioranza, senza sapere quali effetti comporta: quanta volumetria? Quanti abitanti in più? Quali servizi realizzare in funzione dell'eventuale incremento demografico? Quanti contributi di costruzione in meno si incasseranno per via degli sconti applicati? Ebbene non c'è stata alcuna risposta a questi interrogativi. Inoltre occorre sottolineare che la delibera sul piano casa è stata "strumentalizzata" ed utilizzata come motivazione per bloccare il nuovo Piano del Governo del Territorio, adottato dalla precedente amministrazione. Siamo all'improvvisazione più completa, è sufficiente partecipare a qualche consiglio comunale per rendersi conto che la gestione dello stesso è lasciata al presidente del consiglio comunale, che di fatto esautora sia il sindaco e la giunta, sia i consiglieri stessi.

A Peschiera, dopo l'ottimo risultato ottenuto da Marino nelle primarie del PD, candidato sostenuto da molti militanti di Base Democratica, occorre aprire un "cantiere", in cui i contenuti politici siano la discriminante, dove la partecipazione non sia solo uno slogan, ma venga promossa attraverso un percorso chiaro e riconosciuto. Base Democratica guarda quindi con interesse a ciò che succede nel centro sinistra, a tutto il centro sinistra, e per quanto le compete lavorerà affinché i soggetti che vi operano possano trovare coesione programmatica, in modo tale che i cittadini capiscano di trovarsi di fronte ad una alternativa valida. Quindi il merito delle questioni sarà il collante della nuova coalizione che guarderà oltre i partiti, superando contrapposizione ideologiche ed anche personali che per troppo tempo hanno "ingessato" la politica a Peschiera. Il contributo che Base Democratica può dare è quello di mettersi a disposizione affinché possa diventare un luogo di discussione e ragionamento su come risolvere alcune problematiche, aperto a tutti coloro che ritengono la politica uno strumento indispensabile per far progredire la nostra comunità.



IGNAZIO MARINO A PESCHIERA IL 13 SETTEMBRE 2009

PARTITO DEMOCRATICO • Marino raggiunge il 22% a Peschiera.

Le mie primarie

Sylvana Gilioli

Mi piace ricordare il 23 luglio come data di inizio: Camera del Lavoro di Milano, gremita, sullo schermo scorrono le frasi dei Grandi: Mitterand, Kennedy, Nelson Mandela. L'atmosfera è quella dei grandi momenti. Parlano in tanti dal palco, tanti giovani, arriva Ignazio Marino che presenta la sua candidatura. Da anni non sentivo una così grande emozione politica. Sento subito di voler continuare, non mi basta portare a casa l'emozione. Insieme a Base Democratica vogliamo condividere la stessa esperienza con i Cittadini di Peschiera e riusciamo a portare Marino alla "Festa in Comune" di settembre. Marino ci propone un PD nuovo, unito e unico, una grande forza capace di cambiare. Le parole chiave sono: Apertura. Coraggio. Merito. Protezione. Libertà. Molta gente e molti applausi. Un bellissimo clima intorno a noi, di speranza e di voglia di innovazione.

Inizia il percorso delle Primarie, meccanismo un po' complicato ma che alla fine dimostra come questo partito sappia dar prova di grande democrazia. Come delegata del PD di Peschiera per Marino mi avvicino ad altri Circoli e scopro la forza di creare un network con i Comuni del nostro Collegio. Ci scambiamo idee, materiali, volantini, le orribili mollette verdi "io ci tengo". Costituiamo un Comitato Peschiera per Marino e comincia-

mo la campagna elettorale col sostegno e l'aiuto di Base Democratica e di tanti cittadini che si riconoscono nelle proposte di Marino. Facciamo tantissimo volantinaggio: non è sempre facile, ma il più delle volte è gratificante. Invitiamo a Peschiera Vittorio Angiolini, candidato alla segreteria regionale, a parlare di legalità e laicità. Vittorio è professore di diritto costituzionale all'Università Statale di Milano. Vittorio ci parla di questi temi calandoli in Lombardia, regione formigonica da ormai 20 anni. Vittorio intende la legalità e la laicità nel loro senso più ampio, come valori di un partito che vuole dare una svolta etica a questo Paese, come filosofia politica per cui il rispetto delle regole concordate è un valore e non un obbligo. Finalmente arriviamo al 25 ottobre: primarie aperte a tutta la cittadinanza. Un afflusso importante all'unico seggio di Bettola; io sono lì come rappresentante di lista, passa tantissima gente, meno che alle Primarie di Veltroni, ma allora avevamo 5 seggi sul territorio. Questa volta la Direzione del PD di Peschiera decide che uno solo è sufficiente, niente seggi nelle frazioni, niente seggi itineranti, scarsissime informazioni su dove si vota. Abbiamo 1095 voti validi: 241 sono per Marino, 264 per Franceschini/Serracchiani e 590 per Bersani. La lista Marino ha ottenuto a Peschiera il miglior risultato della Provincia di Milano.

GUARDANDOSI INTORNO

Sta nascendo un nuovo partito, una nuova speranza? Nasce Sinistra Ecologia e Libertà

Con lo slogan "La sinistra siamo voi" si apre la campagna di adesione a Sinistra Ecologia e Libertà che il 19 dicembre affronterà la propria assemblea costituente.

Nata come alleanza elettorale per le elezioni europee e provinciali della passata primavera, l'intento di SEL, oggi è quello di riunire sotto al suo simbolo esperienze individuali e associative della sinistra e del mondo ecologista "disperse" che finora sono state costrette ad assistere da spettatrici allo svolgersi delle vicende politiche di questo Paese.

L'assemblea di dicembre servirà a decidere i punti programmatici intorno a cui SEL articolerà la sua azione nella campagna elettorale per le prossime regionali. Serve perciò un'assemblea democratica, capace di gettare le fondamenta per un partito con un profilo pluralista ma riconoscibile, dotato di un programma che provi a rispondere alle domande di un Paese immerso in una crisi di identità e di valori e, al tempo stesso, costruire un partito di sinistra in grado di dialogare e collaborare con tutti i soggetti del centro sinistra che si propongono l'obiettivo di riformare questo Paese governandolo.



**Redazione
Nota Democratica**
Maurizio Biffa
Wanda Buzzella
Donata Calvaruso
Silvio Chiapella
Enrica Colombo
Giuseppe Iosa
Beatrice Parodi
Alfredo Raimondo

Hanno collaborato
Sylvana Gilioli
Donatella Lanati
Mariuccia Pagnoni

Publicazione non periodica dell'Associazione Base Democratica di Peschiera Borromeo. Committente responsabile Giuseppe Salvalallo. Stampa a cura della Soc. Editrice "La Barriera" Vigevano (PV)

CONSIGLIO COMUNALE • I primi 120 giorni della destra a Peschiera.

Maggioranza silenziosa

Enrica Colombo

Dall'insediamento della Giunta Falletta si sono svolti cinque Consigli Comunali, di cui uno a San Bovio, in cui, dopo gli interventi dei cittadini, non è stata data la parola ai consiglieri di opposizione!

Clima decisamente vivace, spesso acceso. Molti gli interventi dei consiglieri di opposizione, con proposte ed emendamenti. Silenzio pressoché assoluto invece da parte di quelli di maggioranza, a parte gli sparuti interventi del capigruppo di PDL e Lega: sarà l'emozione? o non hanno nulla da dire?

Anche il Sindaco sta quasi sempre zitto. L'unica voce quella del presidente Buonocore, rintuzzato dalle opposizioni quando "dimentica" qualche regola della democrazia.

Fin dall'inizio, alla presentazione degli assessori, Base Democratica si è fatta sentire, chiedendo il loro curriculum: che competenze hanno le persone che il Sindaco Falletta ha messo a guida della città? "Il curriculum sarà sul sito del Comune", è stato risposto. Andate a vedere. Per alcuni, e nemmeno per tutti, solo poche note biografiche. E sì che Falletta ha detto che la trasparenza sarà uno dei capisaldi della nuova Giunta!

Il nuovo Sindaco ha presentato le sue Linee Programmatiche, due svelte paginette, che brillavano soprattutto per "i grandi assenti": interventi per la crisi (nemmeno citata, ma si sa, per loro non esiste!), per i lavoratori (neanche conoscono la parola),

per i giovani; metropolitana e trasporto pubblico (questi sconosciuti!); urbanistica, Parco Sud e suoi confini; e poi Expo, legalità, integrazione, cooperazione internazionale. Tutti assenti. In luglio la prima convocazione delle commissioni, con i consiglieri di PDL e Lega assenti per ferie, (presenti invece quelli dell'opposizione). Risultato: commissioni andate deserte per mancanza del numero legale e da riconvocarsi per settembre (criteri di efficienza del governo comunale?)

A fine agosto il primo atto importante della nuova Giunta: bloccato il Piano di Governo del Territorio, con motivazioni pretestuose e implicazioni pesanti per Peschiera (vedi l'articolo sull'argomento).

A ottobre il Piano Casa: bloccato il Piano di Governo del Territorio, perché, a loro dire, non prevedeva servizi e viabilità (!), hanno approvato una versione addirittura peggiorativa del Piano Casa della Regione Lombardia. E senza aver fatto uno studio di previsione di quanto potrà essere edificato in deroga a tutte le norme, senza prevedere servizi per i cittadini e nemmeno introiti per le casse comunali. Base Democratica ha presentato diversi emendamenti, che tutto il centrosinistra unito ha votato (vedi articolo a pag 5). Ovviamente il centrodestra li ha bocciati tutti.

Sempre a fine ottobre arrivano finalmente in Consiglio gli interventi per scuole, studenti e loro famiglie (Piano Diritto allo studio). Già a luglio in qualità capogruppo di Base Democratica avevo chiesto all'assessore Cotroneo di convocare la commissione, per poter fare alcune proposte (avevano detto che sarebbero stati "aperti ai contributi dell'opposizione"). Nulla da fare: commissione convocata solo appena prima del Consiglio, a cose fatte. Il Piano è stato presentato come quasi uguale a quello dell'anno scorso, se non per alcune "razionalizzazioni" e poco altro. Andate all'articolo dedicato a questo argomento e vedrete.

Anche la Lega in Consiglio si è detta poco soddisfatta: pochi interventi per le famiglie e a sostegno della professionalità dei docenti! Visti i tagli operati sui progetti per la scuola pubblica dalla giunta Falletta, Base Democratica ha proposto un emendamento per destinare l'importo tagliato sui progetti a contributo ai due istituti pubblici del

"In futuro dovremo monitorare i progetti", ma l'Assessore Cotroneo ha letto le schede consegnate dalle scuole?

territorio. Tutto il centrosinistra ha approvato, ma il centrodestra ha bocciato l'emendamento e la Lega ha votato il Piano così com'era. Nel dibattito la maggioranza ha rincarato la dose: questa sarà la loro linea politica nei prossimi anni, sostenere ancora di più la scuola privata e, per la pubblica, "monitorare attentamente i progetti": ma l'assessore se le è lette le schede di monitoraggio consegnate dalle scuole? (A proposito: continuano a dire di non avere avuto il tempo di affrontare veramente le questioni, ancora in ferie?)

Infine l'accesso agli atti per i Consiglieri: "Le Delibere di Consiglio vi arriveranno per tempo, prima delle Commissioni" era stato promesso. In effetti è così, peccato che arrivino senza gli allegati e siano quindi "vuote". Quanto alle Delibere di Giunta, ho chiesto circa un mese fa di averle via mail: sto ancora aspettando la risposta.

Il Sindaco ha presentato le Linee Programmatiche: due veloci paginette che brillano per "i grandi assenti"



UNA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PESCHIERA BORROMEO.

EMENDAMENTI E INTERPELLANZE

15 ottobre: presentati 7 emendamenti

• Richiesta di modificare il Piano Casa (per limitare le ripercussioni negative che subirà il nostro territorio con la sua attuazione). Vedi articolo pag 4.

Votati da tutti i consiglieri di centrosinistra e bocciati dalla maggioranza di centrodestra.

26 ottobre: presentato un emendamento

• Richiesta di modificare il Piano per il Diritto allo Studio (per aumentare i finanziamenti alle scuole pubbliche De André e Montalcini). Vedi articolo pag 6.

Votato da tutti i consiglieri di centrosinistra e bocciato dalla maggioranza di centrodestra.

18 settembre: presentate due interpellanze

• Si chiede se l'Amministrazione abbia intenzione di partecipare al bando, pubblicato il 30 luglio della Regione Lombardia che da attuazione alla legge regionale n. 7 del 2009 sulla "mobilità ciclistica", per finanziare parte della pista ciclabile Mirazzano-San Bovio-Segrate.

• Si chiede se l'attuale Giunta intenda approvare il Piano Urbano della Mobilità precedentemente adottato (che prevedeva il collegamento Peschiera-San Donato e Bettola-Mirazzano-San Bovio-Segrate ed il completamento della viabilità ciclistica di San Bovio).

Vedi articolo a pag 5.

BASE DEMOCRATICA IL VOTO SULLE PRINCIPALI DELIBERE IN CONSIGLIO COMUNALE

Equilibri di Bilancio: astensione
Delibera sulle aree agricole: astensione

Piano casa: voto contrario
Piano Diritto allo studio 2009/2010: voto contrario

RIASSUNTO

Argomenti principali affrontati dal Consiglio Comunale

26 ottobre: Approvazione del Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2009/2010.

Il Comune ogni anno finanzia attraverso il Piano per il diritto allo studio una serie di servizi posti dalla legge in capo ai comuni come la mensa, i trasporti scolastici, le attività integrative (prescuola, prolungamento, assistenza mensa) oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici compresi gli arredi. Sono invece a discrezione dell'Amministrazione Comunale i contributi economici per gli istituti scolastici e gli stanziamenti per i progetti (corsi e laboratori) offerti per arricchire il percorso educativo. (vedi articolo pag 6)

15 ottobre: Determinazioni ai sensi della legge regionale del 16 luglio 2009 N. 13 concernente "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia

Si tratta del cosiddetto "Piano casa" che consente di ingrandire fino a un tetto massimo del 20% il volume esistente di edifici uni e bifamiliari, azzerando gli oneri di urbanizzazione. La sostituzione di edifici residenziali con un incremento volumetrico del 35%. La riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica (erp) con la possibilità di costruire in altre zone della città per una volumetria pari al 40% degli edifici esistenti con oneri di urbanizzazione ridotti al 50%. La possibilità di recupero edilizio con ampliamento delle volumetrie in tutte le aree agricole. (vedi articolo pag 4)

28 settembre: Equilibri di bilancio 2009

L'Amministrazione Comunale verifica che i conti, presentati nel bilancio di previsione, siano coerenti con la situazione economica al 30 settembre, comprensiva delle proiezioni di entrate e uscite al 31 dicembre.

CICLABILI • Domande scomode

E adesso? Più strade e meno piste ciclabili?

Wanda Buzzella

La Giunta guidata dal Sindaco Falletta non approva il progetto definitivo della pista ciclabile Mirazzano-Bettola-San Bovio e si orienta invece al raddoppio della Mirazzano-Vimodrone.

Non ci sono buone notizie, purtroppo, sul fronte delle politiche a favore della bicicletta a Peschiera Borromeo. Francamente non ce lo aspettavamo! Partivamo dal presupposto, come Base Democratica, che garantire ai nostri cittadini di poter utilizzare la bici in sicurezza negli spostamenti urbani ed extraurbani fosse un obiettivo condiviso da tutti, al di là del colore politico.

Invece l'Amministrazione Falletta sta bloccando in modo ideologico e strumentale i progetti già avviati della ciclabilità solo per la "grave" colpa di essere il risultato del lavoro svolto dalla giunta precedente.

Sindaco Falletta perchè non approva la pianificazione della rete ciclabile contenuta nel Piano Urbano della Mobilità? Assessore De Micheli perchè non porta in Giunta il progetto definitivo della ciclabile San Bovio - Bettola - Mirazzano consegnata al suo Settore 4 mesi fa? Perchè avete deciso di non usufruire dell'imperdibile occasione del finanziamento regionale per la realizzazione di questo percorso ciclabile? Bastava presentare il progetto definitivo dividendolo in 2 lotti! Si potevano così risparmiare circa 200.000 euro che avreste potuto utilizzare per potenziare il trasporto pubblico urbano introducendo il servizio festivo della linea 66 ed aumentando la frequenza delle corse delle circolari 901 e 902!

Credo sia utile ricordare che la realizzazione del tratto ciclabile San Bovio-Bettola riveste un ruolo strategico perchè oltre a collegare la zona centrale di Peschiera con la frazione decentrata di San Bovio, permette la connessione alla rete ciclabile di Pioltello ed anche il completamento del collegamento con San Felice, con il Passante Ferroviario di Segrate e di



BICICLETTATA A PESCHIERA.

arrivare in bici fino alla Stazione di Lambrate: obiettivi importanti per l'intermodalità bici - passante ferroviario - linea ferroviaria.

Abbiamo inoltre appreso, leggendo le risposte del Sindaco alle interpellanze da noi presentate sul tema della ciclabilità, che state seriamente valutando la possibilità di raddoppiare la Mirazzano/Vimodrone. Questo intervento porterebbe un notevole incremento di traffico veicolare a cui si aggiungerebbe, con l'allargamento delle carreggiate, anche quello dei mezzi pesanti, nel cuore del Parco Agricolo Sud a due passi dal Carengione. Qual è il motivo che vi ha spinti a valutare questa ipotesi? **Avete deciso di improntare i vostri interventi per favorire solo l'utilizzo delle autovetture?**

Base Democratica ha proposto e continuerà a proporre come prioritari gli interventi e le azioni mirate al potenziamento del trasporto pubblico, al completamento della rete ciclabile ed alla protezione degli assi viari comunali dalla congestione veicolare. Pensavamo fosse un obiettivo condiviso anche dall'attuale Amministrazione Comunale viste le dichiarazioni di intenti propagandati durante la campagna elettorale.



LA PISTA CICLABILE BETTOLA-BETTOLINO DI MEDIGLIA.

NUOVE PISTE CICLABILI

In bici all'Idroscalo e a Bettolino di Mediglia

Beatrice Parodi

Altre due piste ciclabili progettate e finanziate dalla precedente amministrazione di centro-sinistra sono ora fruibili dai cittadini peschieresi. È finalmente utilizzabile la pista ciclabile che collega la nostra città con l'Idroscalo!

Ebbene si con buona pace dei detrattori che in fase pre-elettorale ed elettorale avevano messo in dubbio addirittura il completamento!!

La realizzazione di questo collegamento fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e da quella Provinciale

ha subito un notevole rallentamento a causa di una serie di problemi tecnici (dalle autorizzazioni richieste al Parco Sud per il taglio di due alberi, al rifacimento integrale e non previsto di tutto l'impianto elettrico, alla sistemazione e rifacimento dell'impianto del CAP, all'interramento effettuato con grande ritardo dei cavi telefonici) e della lentezza nella realizzazione dei lavori da parte della ditta appaltatrice che non si è certo contraddistinta per efficienza e disponibilità.

A partire da luglio è possibile anche

percorrere in bicicletta la pista ciclabile Bettola-Mirazzano-Bettolino di Mediglia.

È stato completato solo il primo lotto della ciclabile che dovrebbe da progetto proseguire affiancando la Vecchia Paullese fino al confine con Pantigliate.

Il collegamento quindi si ferma ad una ventina di metri dalla rotonda di Bettolino perchè il Comune di Mediglia, a distanza di ben 2 anni dalla realizzazione del progetto esecutivo, non ha ancora messo a gara la realizzazione dell'opera! Quanto dovremo aspettare?

SAN BOVIO

Aspettando il rifacimento del percorso ciclabile del Parco "Piccoli Angeli"

A maggio si è inaugurato il Parco di San Bovio "Piccoli Angeli". Purtroppo il percorso ciclabile previsto dal progetto non era stato eseguito come previsto dal capitolato. Avevo prontamente avvisato (in qualità di ex Assessore all'Ecologia e Mobilità) dell'errata esecuzione del lavoro la Commissaria Prefettizia Dott.ssa Grazia Beatrice che in quei mesi amministrava il Comune, con la richiesta di risolvere velocemente il problema vista l'impossibilità di utilizzare il percorso anche con passeggini e carrozzine. Anche i residenti di San Bovio hanno chiesto un rapido intervento. La Commissaria ed il Settore Ecologia si sono prontamente attivati per sistemare il percorso comunicando che entro il mese di ottobre avrebbero realizzato il percorso ciclabile. Siamo a novembre e la pista rimane impraticabile... sono passati 6 mesi e la nuova amministrazione di centro-destra aveva garantito, durante il Consiglio a San Bovio del 28 settembre, la sistemazione in una decina di giorni! Governare è sicuramente più difficile che fare promesse elettorali!!!

Wanda Buzzella



10 MAGGIO 2009, FESTA D'INAUGURAZIONE DEL PARCO.

PIANO CASA • Quando si vota ciò che non si conosce.

La rottamazione del territorio

Wanda Buzzella

...*“Le cementificazioni selvagge non ci piacciono. Costruire in maniera ragionata rispettando le aree protette, rispettando l'ambiente, offrendo servizi adeguati ci sembra il modo per affrontare il problema.”...*

L'affermazione riportata qui sopra è uno stralcio delle linee programmatiche del Sindaco Falletta, approvate durante il Consiglio Comunale di insediamento del luglio 2009 dai consiglieri di maggioranza del Popolo della Libertà e della Lega (testo integrale su www.basedemocratica.it/).

Se la nuova giunta avesse voluto operare in coerenza con quanto sopra enunciato, avrebbe deciso, come hanno fatto altri comuni, di non approvare sul proprio territorio quanto contenuto nel “Piano Casa” che è stato approvato dalla Regione Lombardia con la legge regionale del 17/07/2009 (testo integrale su www.basedemocratica.it/).

Invece il Sindaco Falletta, l'assessore all'urbanistica De Micheli e l'intera Giunta hanno approvato la delibera che recepisce il Piano Casa con alcune modifiche peggiorative.

Di fatto il Piano Casa prevede:

- l'ampliamento degli edifici uni/bifamiliari e plurifamiliari di volume fino a 1200 m³ azzerando gli oneri di urbanizzazione e abrogando l'obbligo di garantire i parcheggi dovuti per legge
- la demolizione e ricostruzione di edifici residenziali con un incremento volumetrico del 35%
- la riqualificazione dei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) con la possibilità di costruire in altre zone

della città (non ci è dato di sapere i luoghi prescelti) per una volumetria pari al 40% degli edifici esistenti con oneri di urbanizzazione ridotti al 50%. Nei parchi regionali (Parco Agricolo Sud Milano) le volumetrie concesse sono ridotte di 1/3

• la possibilità di recupero edilizio con ampliamento delle volumetrie in tutte le aree agricole di Peschiera Borromeo. **Assisteremo quindi ad un aumento delle volumetrie sul territorio senza alcuna previsione in termini quantitativi e senza alcuna pianificazione organica.**

Un provvedimento caratterizzato dall'assenza dei servizi necessari alla cittadinanza (quei servizi previsti dal Piano di Governo del Territorio bloccato dalla stessa destra), con una previsione di entrata nelle casse del comune di somme ridicole dovute per oneri di urbanizzazione.

Naturalmente il piano casa non prevede alcuna valutazione di impatto ambientale!

Questo sciagurato provvedimento, ottenuto il benestare della Giunta, è stato discusso e votato anche in Consiglio Comunale il 15 ottobre 2009.

In quell'occasione Enrica Colombo, consigliera comunale di Base Democratica, ha presentato, a nome della nostra lista civica, una serie di emendamenti (testo integrale su www.basedemocratica.it/) concepiti per modificare ed annullare di fatto le ripercussioni negative che subirebbe il nostro territorio.

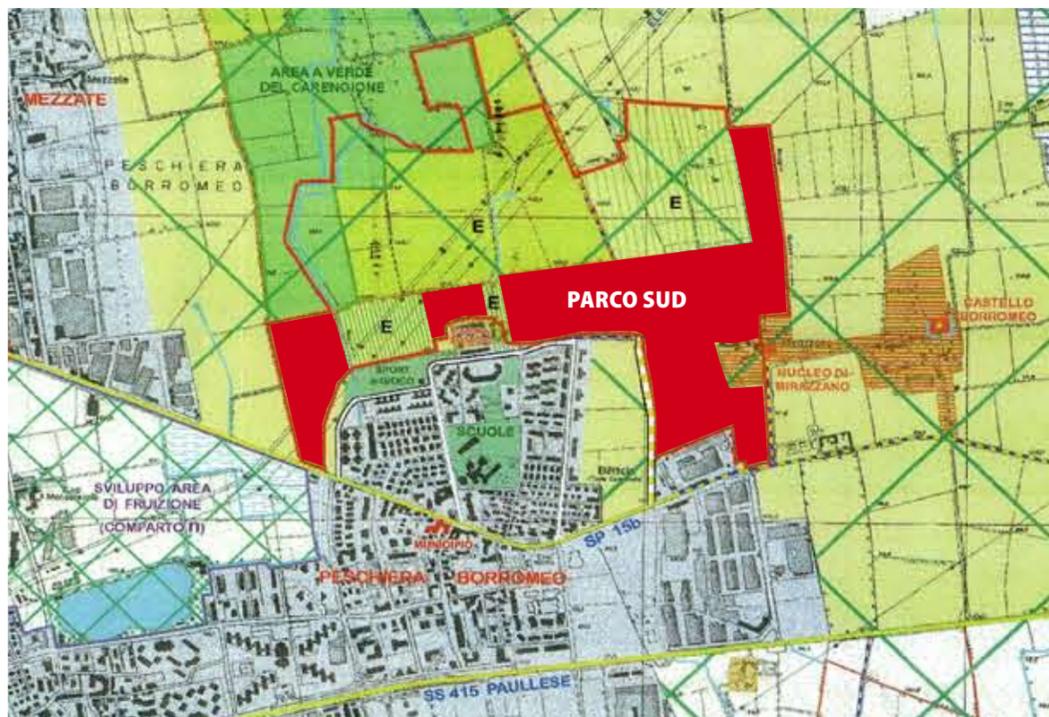
La discussione in Consiglio ha visto la maggioranza attonita, in grossa difficoltà, incapace di ribattere alle perplessità espresse dalla minoranza con l'unico intervento del capogruppo del Popolo della Libertà che affermava... **“Il piano casa è una grossa occasione di rilancio della nostra economia come il piano di rottamazione delle auto”... (???)**.

Non solo, il Sindaco e l'Assessore all'urbanistica non sono stati in grado di rispondere alla semplice domanda fatta dalla nostra consigliera Enrica Colombo: “Immagino abbiate fatto uno studio di valutazione dell'impatto di questa legge sul nostro territorio in termini di metri cubi costruiti e del conseguente aumento di domanda di servizi da garantire alla cittadinanza. Potete comunicarci?”.

La consigliera Colombo e Base Democratica rimangono in attesa di avere i dati richiesti.

Comunque l'attuale maggioranza di destra ha visto tutti i consiglieri votare compatti a favore di questa legge e respingere senza alcuna spiegazione di merito tutti gli emendamenti presentati da Base Democratica.

Dopo la stop al Piano di Governo del Territorio e la conseguente mancata realizzazione dei servizi in esso previsti è stato dato il via libera al Piano Casa ed alla “rottamazione del territorio”. Con buona pace dei propositi elettorali sbandierati alla città dal Sindaco Falletta e dall'Assessore all'Urbanistica De Micheli.



■ = AREA EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA

■ = CONFINI AREA COMPARTO SU CUI VIENE CALCOLATA LA VOLUMETRIA

CHE PGT?

Il Sindaco Falletta e l'Assessore all'Urbanistica De Micheli stoppano il Piano di Governo del Territorio

Il primo importante provvedimento della giunta Falletta è arrivato il 28 agosto con la delibera di giunta n°135 (scaricabile da www.basedemocratica.it/) che blocca il Piano di Governo del Territorio adottato dalla precedente Amministrazione nel gennaio 2009.

Il Sindaco Falletta ha deciso di azzerare un Piano di Governo del Territorio che di fatto tutelava e rispettava il Parco Agricolo Sud Milano, e garantiva la realizzazione dei servizi e delle infrastrutture richieste dalla cittadinanza. Un PGT, è utile ribadirlo, che aveva ricevuto tutte le autorizzazioni degli Enti preposti tra cui l'OK del Parco Sud e del settore Territorio della Provincia di Milano e che era corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica e dalla Valutazione di Impatto Ambientale. Un Piano di Governo del Territorio elaborato dal Politecnico di Milano che, per la qualità progettuale, la qualità dei parametri ambientali ed urbanistici e per il ridotto consumo del territorio, prevedeva addirittura l'entrata nelle casse comunali di circa 3 milioni di euro come bonus riconosciuto dalla Provincia.

Ma la maggioranza di destra, in modo strumentale ed ideologico, incapace di fornire valide e circostanziate obiezioni di merito, si è nascosta dietro un parere legale (Berlusconi docet) e ha bloccato il provvedimento reo di essere stato partorito da un'amministrazione di centro-sinistra. È importante però sottolineare che questa decisione politica ha una serie di immediate ripercussioni e conseguenze:

1. riparte da zero la ridefinizione delle aree edificabili esistenti nelle zone urbane ed agricole e si riapre quindi anche il “delicatissimo” capitolo del rispetto dei confini del Parco Agricolo Sud Milano
2. si blocca la realizzazione dei servizi che erano previsti dal PGT tra cui il palazzetto dello sport, la residenza degli anziani, il centro cottura per le scuole e l'area feste.

PERCHÉ È NATA BASE DEMOCRATICA?

Mattoni nel Parco Sud, non Primarie

Perché il PD di Peschiera non ha rifiutato questa ipotesi di cementificazione urbanistica nel “cuore” del Parco Agricolo Sud Milano?

Ricordiamo ai cittadini che la lottizzazione proposta nelle aree agricole del Parco Sud comprese tra Via XXV Aprile, Via Pio La Torre, Via Neruda, Via Quasimodo, Via Lombardia e l'Oasi del Carangione è stato il **VERO MOTIVO che ha scatenato la crisi di giunta dell'Amministrazione Tabacchi e della inevitabile spaccatura avvenuta nel PD locale nel febbraio 2009**. Base Democratica è nata perché parte dell'allora gruppo dirigente del PD non condivideva un'idea di pianificazione “scellerata” come quella evidenziata nell'illustrazione qui pubblicata (Planimetria protocollata dal Comune di Peschiera). Che posizione ha preso Ortugno, portavoce del PD ed allora Presidente del Consiglio Comunale? Siamo in attesa di una sua dichiarazione ufficiale da Febbraio 2009. Questo

è il merito della questione; altro che Primarie! Bisognava dire “NO” immediatamente, come era stato da noi richiesto, invece si è tenuto questo progetto in un cassetto e in prossimità dell'adozione del PGT e della scadenza elettorale è stato “sponsorizzato” ufficialmente agli Enti sovracomunali all'insaputa di mezza giunta (gli Assessori Chiapella, Colombo e Buzzella si sono dimessi per questo motivo!) e dei consiglieri di maggioranza (4 consiglieri, compreso il Capogruppo del PD su 9 sono usciti dal gruppo consigliere e di maggioranza!). Per chi volesse approfondire questo “significativo” argomento, accuratamente evitato da tutta la stampa locale, anche quella di partito, è possibile visionare i documenti ufficiali reperiti con grande fatica da Base Democratica al seguente indirizzo: www.basedemocratica.it/...

Per Base Democratica, il senso civico, gli interessi della collettività, arrivano prima di qualsiasi appartenenza politica; il nostro fare politica nasce da questo, anche se a volte si può pagare un duro prezzo per la coerenza perseguita, ma Base Democratica è nata ed opererà con questi obiettivi.

Base Democratica

SCUOLA • Ecco il Piano per il Diritto allo studio della Giunta Falletta.

Meno contributi alla scuola pubblica, meno progetti, meno aiuti alle famiglie

Enrica Colombo

Dicono che non hanno cambiato niente. Che si sono limitati a "razionalizzare" quello che già esisteva, eliminando alcuni "progetti" e trovando un po' di risorse in più per la scuola d'infanzia privata di Mezzate, che ha aperto una sezione Primavera, quella per i bambini da due a tre anni.

E invece basta fare i conti del Piano per il Diritto allo studio di quest'anno per accorgersi che le differenze ci sono, eccome.

Negli ultimi anni i finanziamenti comunali alle scuole di Peschiera erano aumentati in modo significativo, sia per le due scuole pubbliche che per le tre private (Mezzate, Linate e Betola). Segno del rispetto che si aveva nei confronti di tutte le scuole del territorio e soprattutto dei bambini e delle famiglie.

Quest'anno non è più così, anche se loro lo negano. Un misero aumento di 3.750 euro di contributi, da dividere tra De Andrè e Montalcini, a fronte di 50 iscritti in più e due nuove classi. Poca cosa davvero, soprattutto oggi che la scuola avrebbe bisogno di ben altri aiuti dal Comune, visti i tagli operati dal Governo centrale. Un inizio d'anno difficile, lo si è visto su giornali e telegiornali, e lo sanno bene gli insegnanti e le famiglie. **I soldi in più che si sono voluti trovare per la privata, sono stati trovati tagliando i progetti per le scuole pubbliche (e in Consiglio hanno detto che gli anni prossimi andranno avanti così, con ancora più decisione).**

Parliamo dei corsi e laboratori che il Comune offriva alle scuole per arricchire il percorso educativo dei bambini e dei ragazzi. **Qui è scesa la mannaia: 27.000 euro in meno, a questo ammonta la loro "razionalizzazione"**! Il nuovo assessore Cotroneo ha detto in Consiglio che si sono limitati a togliere i progetti meno significativi. **Peccato che la scure sia scesa su progetti di grande successo e che gli insegnanti avevano chiesto di poter continuare!**

Che poi Cotroneo in Consiglio abbia voluto fare, a mò di esempio, proprio **i progetti sulle biciclette**, dicendo che non ha senso farli ai bambini delle materne (sic!), (e Malinverno gli ha fatto eco "Ma sì, togliamo queste cose sulle biciclette!"), dimostra piuttosto che non si è documentato e non sa ancora di cosa parla: i progetti in questione erano per i ragazzi delle medie, che ne erano a dir poco entusiasti e sono

stati fatti in collaborazione con la Polizia Locale per l'educazione stradale: **cosa di poco conto vero?**

E poi (l'ho fatto presente in qualità di capogruppo di Base Democratica) **sulla scuola media bisogna investire, altro che**

tagliare! Quest'anno, per la prima volta, si sono formate addirittura due classi di medie in meno: perché? Vogliamo fare di tutto perché i nostri adolescenti studino qui nel loro territorio? Vogliamo dare una mano alle due scuole a motivarli e trattenerli con entusiasmo? I progetti servivano anche a questo!

Tagliati anche i progetti sull'energia, il clima, la conoscenza del Carengione, e quelli legati ad Agenda 21 che avevano permesso ai bambini del Montalcini di progettare loro con l'aiuto degli esperti, il giardino della loro scuola. Questa è la sensibilità all'ambiente della nuova Giunta?

Per finire, anche gli aiuti alle famiglie: l'anno scorso erano stati messi a Bilancio 30.000 euro per contributi all'acquisto dei libri di testo delle scuole medie. Cotroneo ne ha messi a bilancio quest'anno solo 20.000, almeno per ora. Ma la cifra prevista l'anno scorso non era sparata a caso, era frutto di proiezioni precise sulla richiesta potenziale degli aventi diritto!

Insomma: meno soldi alla scuola pubblica, meno progetti, meno aiuti alle famiglie. Per fortuna dicono di aver avuto poco tempo a disposizione dall'insediamento ad oggi, per via delle "ferie estive"!

Se ne avessero dedicato di più, forse sarebbe stato anche peggio.



LAVORO

Aziende in crisi: il caso Monder

Nel giorno in cui chiudiamo la bozza di questo numero, dopo settimane di tensione, siamo tutti convinti di poter cominciare con una nota positiva.

I lavoratori e le lavoratrici della Monder di via Di Vittorio finalmente hanno recuperato gran parte degli stipendi arretrati e hanno deciso di riprendere la normale attività lavorativa.

Ci sono volute 126 ore di sciopero e 2 cause legali.

La vicenda Monder, storica azienda alimentare peschierese, da mesi sulle pagine di giornali locali e nazionali,

da tempo aveva evidenziato l'ondivaga posizione dell'azienda nei confronti della vertenza in corso con i lavoratori. Da quando si sono manifestati i forti segnali di ritardo nella remunerazione degli stipendi e della quattordicesima (luglio 2009), infatti i lavoratori, 42 tra maestranze ed impiegati, sono stati sottoposti ad una sequenza di promesse alternate ad improvvisi dietrofront, piuttosto che a proposte di dilazioni e acconti poi differiti sempre più nel tempo. Detta situazione ha portato i lavoratori con

i sindacati a decidere per forme dure di lotta, come lo sciopero a oltranza e i presidi (l'ultimo, quello decisivo, durato l'intera ultima settimana di ottobre).

Parallelamente si era deciso di presentare ricorso per Decreto Ingiuntivo e citare l'azienda per violazione dell'art. 28 dello Statuto dei Lavoratori. Determinatasi quindi l'apertura sugli arretrati, ora la partita si deve spostare necessariamente sul campo concreto delle politiche aziendali e produttive che, a detta dei sindacati, sono state fin qui trascurate. I lavoratori si dichiarano ancora una volta pronti a fare la loro parte (ricordiamo che attualmente vige la cassa integrazione ordinaria per 10 lavoratori sino a Natale) nella speranza di essere finalmente considerati risorse chiave su cui investire per il futuro, piuttosto che solo lavoratori/fornitori. Base Democratica certamente continuerà ad appoggiare e sostenere i lavoratori della Monder continuando a seguire da vicino le sorti dell'azienda.

Alfredo Raimondo



LO STABILIMENTO MONDER IN VIA DI VITTORIO.

Per la prima volta dal 2004, con la nuova amministrazione di centrodestra, inizia il trend negativo

MENO SOLDI ALLA SCUOLA PUBBLICA

Ecco come diminuiscono i finanziamenti agli istituti De Andrè e Montalcini:

	2008 - 2009	2009 - 2010
Aiuti alla scuola pubblica Contributi auto gestiti e progetti	€ 463.706	€ 451.387
Aiuti alle famiglie Contributi per l'acquisto dei libri (scuola Secondaria di I grado) e borse di studio	€ 33.600	€ 26.600

Nota@basedemocratica.it

a cura di Giuseppe Iosa

Nella terra di Peschiera Borromeo spesso ci si stupisce di quanto territorio e conseguentemente quante frazioni esistano. Vorremmo che questa parte del giornale diventasse il luogo in cui tutti i cittadini si possono esprimere con segnalazioni di disagi, "dimenticanze" da parte dell'Amministrazione o eventi che coinvolgono il proprio territorio, con l'obiettivo di dare voce e vita alla pagina come se fosse un'antica piazza in cui tutti possono esprimersi liberamente. Vi invitiamo quindi a scriverci all'indirizzo mail nota@basedemocratica.it oppure a telefonare al sabato pomeriggio allo 02 51650756 così che la redazione possa essere presente e d'aiuto in tutta la città.



L'INGRESSO DELLO STABILIMENTO SITA.

BETTOLA

Il caso SITA e l'aria maleodorante

I cittadini di Bettola e Bellaria ricorderanno sicuramente il caso della SITA e dei continui e persistenti odori nauseabondi provenienti da questo stabilimento. Con una ordinanza della Provincia di Milano è stato imposto all'azienda di rispettare le norme per lo smaltimento rifiuti. SITA, che fa capo ad una multinazionale francese, si occupa dello smaltimento di rifiuti industriali di origine farmaceutica. A seguito dell'ordinanza provinciale, fortemente voluta dalla vecchia amministrazione comunale, i cittadini della zona si chiedono a che punto sia la situazione. Da quello che apprendiamo gli odori persistono ancora sebbene in maniera minore, ma ci si chiede quale sia la qualità dell'aria anche quando gli odori non si avvertono. L'assenza di odori, infatti, non è garanzia di qualità dell'aria. I cittadini della zona e alcuni titolari delle aziende limitrofe alla SITA si chiedono chi faccia i controlli e se l'azienda ha recepito per intero le direttive dell'ordinanza. Resta comunque una domanda di fondo: è compatibile una attività industriale così delicata a poche centinaia di metri dal centro abitato e comunque a ridosso di altre attività commerciali?



IL CANTIERE DEL NUOVO CENTRO CIVICO.



IL CANTIERE DI VIA UMBRIA.

SAN BOVIO

L'eterno cantiere

A San Bovio i cittadini stanno aspettando da troppo tempo la soluzione a quelli che ormai si possono definire i "problemi storici" della frazione: viabilità e servizi. In questa occasione affrontiamo due esempi eclatanti: i mancati completamenti della strada di via Umbria e del Nuovo Centro Civico, entrambi nel comparto residenziale del Quadrifoglio 4. Via Umbria, che immette al complesso, affiancando la Strada della Pestazza, sembrava in via di finitura pochi mesi fa; inaspettatamente i lavori si sono fermati, proprio nell'ultimo troncone a pochi metri dalle case. Ci chiediamo quali siano i motivi di questo blocco e a quando il sospirato completamento. Stessa situazione pare essere quella del nuovo Centro Civico, adiacente a via Caduti di Nassirya, che durante questo anno non ha visto fasi di avanzamento lavori significative. Quale sarà la destinazione finale degli spazi, a suo tempo illustrati anche al Comitato di Frazione? Avremo spazi adeguati per gli ambulatori medici, con il sospirato prelievo del sangue? Avremmo la necessità di avere uno sportello dell'anagrafe, una ludoteca attrezzata, uno spazio per le associazioni e una migliore sistemazione della biblioteca. Queste erano le proposte condivise, se saranno realizzate, resta da chiedere come si pensa di utilizzare l'attuale Centro Civico, vicino alla Chiesa. La proposta era di adibirlo ad utilizzo per i giovani che nella frazione non hanno spazi di aggregazione. Invitiamo chi di competenza a verificare se sia vero che lo stabile sia già insonorizzato, se così fosse quale migliore opportunità per adibirlo a luogo di ritrovo per gli adolescenti? L'ultima richiesta riguarda lo spazio pediatrico ristrutturato sotto i portici del centro commerciale, di fianco alla Posta. Ha già cominciato a funzionare? Non si hanno notizie. Ci risulta inoltre che sia stato accreditato a Peschiera il quarto pediatra di base, visto l'elevato numero di bambini, e dovrebbe avere la sua collocazione proprio a San Bovio. Non sarebbe opportuno dare una corretta e capillare informazione alle mamme? *Donatella Lanati*

CASCINA FORNACE

Aspettando il Chiamabus

La scorsa Amministrazione comunale con l'ufficio mobilità aveva trovato un accordo con Autoguidovie per estendere il Chiamabus anche presso il quartiere di Cascina Fornace. Gli accordi avevano anche risolto il problema della fermata in prossimità di una via privata, ma il servizio non è ancora stato attivato. Come mai la nuova Amministrazione non si attiva per dare il via al Chiamabus?



IL COMPLESSO RESIDENZIALE DI CASCINA FORNACE.

MEZZATE

Salviamo i Pioppi

Si tratta di due esemplari di Populus Nigra di fronte al campo di calcio del Peschiera, a Mezzate. A seguito di una VTA (analisi visuale degli alberi) commissionata dall'ufficio Ecologia sembrerebbe che non godano di ottima salute e l'unica "cura" dovrebbe essere l'abbattimento. Ma è proprio necessario ricorrere a tanto? Base Democratica con una interpellanza in Consiglio Comunale chiederà una ulteriore verifica da un agronomo specializzato. Dove sono le altre forze politiche che in campagna elettorale si erano dichiarate contrarie all'abbattimento?



I PIOPPI DI VIA RESISTENZA A RISCHIO ABBATTIMENTO.

ZELO

Via Di Vittorio

A che punto è la riqualificazione di via Di Vittorio? Da mesi sono iniziati i lavori di ammodernamento della carreggiata in via Di Vittorio con notevolissimi problemi alla viabilità fin dalle prime ore del mattino. Ma quando termineranno? Gli attraversamenti pedonali sono scarsamente segnalati e questa estate una donna è stata travolta ed uccisa da un automobilista. Con l'avvicinarsi dell'inverno si rende urgente terminare i lavori di posa del manto stradale.



UNO SCORCIO DEI LAVORI IN VIA DI VITTORIO.



*Prima festa di Base Democratica, settembre 2009.
Ringraziamo tutti per averla resa divertente, frizzante e, per noi, indimenticabile. Appuntamento alla prossima edizione!*



Scatti di "Festa in Comune"

LASAGNE VEGETARIANE

Ingredienti per una teglia da 8/10 porzioni

• 250 g. di pasta all'uovo fresca per lasagna • 200 g. circa di parmigiano grattugiato • 150 g. circa di fontina • ragù vegetariano • purea di verdure • besciamella. Prendete la teglia da forno mettete sul fondo un paio di mestoli di ragù, quindi adagiate la pasta, coprite con il ragù, qualche fetta di fontina, la purea di spinaci, il parmigiano ed infine la besciamella. Continuate gli strati fino ad arrivare ad 1 cm circa dal bordo facendo in modo di terminare con uno strato di pasta. "Sporcate" l'ultimo strato con il ragù, la besciamella e un po' di parmigiano ed infine aggiungete qualche fiocchetto di burro. Con un forchettoncino forate gli strati. Coprite la teglia con un foglio dall'alluminio e mettete in forno preriscaldato a 180°. Trascorsi 30 minuti togliete l'alluminio e proseguite la cottura per altri 30 minuti. Terminate la cottura con 10 minuti di grill.

Ingredienti per il ragù vegetariano: • 250 g. circa di battuto di sedano, carote e cipolle • 800/1000 g. di passata di pomodoro • olio extra vergine d'oliva q. b. • sale q. b. • foglie di basilico intere a piacere. In una casseruola versate l'olio extra vergine d'oliva, il battuto e fate rosolare; quando le verdure risulteranno appassite versare il pomodoro e successivamente il basilico e proseguire la cottura per almeno 30/40 minuti a fuoco moderato aggiustando di sale. A cottura terminata il ragù dovrà risultare non troppo asciutto; se necessario durante la cottura aggiungere un po' d'acqua.

Ingredienti per la purea di verdure: • 200 g. circa di battuto di sedano, carote e cipolle • 250 g. circa di spinaci già cotti • olio extra vergine d'oliva q. b. • una noce di burro • 1 spicchio d'aglio • sale q. b. In una casseruola versate l'olio extra vergine d'oliva, il burro, l'aglio, il battuto e fate rosolare; quando le verdure risulteranno appassite unire gli spinaci e terminate la cottura a fuoco moderato aggiustando di sale. Frullate gli spinaci.

Mariuccia Pagnoni



Giovedì 26 novembre 2009 - ore 20:30
sala Matteotti - via XXV aprile, 1 - Peschiera Borromeo
Problemi ambientali nel sud est Milano
GASSIFICATORE - POLO CHIMICO - BRE.BE.MI

Coordina **Wanda Buzzella** - Base Democratica

Intervengono:

Ing. Michele Ronchi - Presidente del movimento civico "La Fenice di Mediglia";

Ing. GianLuca Premoli - Coordinatore Comitato di Quartiere Limito di Pioltello;

Daniela Destefani - Segrate Domani;

Massimo Gatti - Consigliere Provinciale Rifondazione Comunista;

Roberto Biolchini - Consigliere Provinciale Italia dei Valori;

Paolo Matteucci - Direzione di Sinistra e Libertà;

Giuseppe Civati - Consigliere Regionale Partito Democratico.

Conclude: **Silvio Chiapella** - Coordinatore di Base Democratica